

Richiedete in tempo al nostro Ufficio propaganda la mostra in 6 pannelli da esporre in tutte le feste dell'Unità: costa soltanto 500 lire e viene spedita in contrassegno alle organizzazioni che la richiederanno

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Abbonamenti estivi a L'Unità

15 giorni	L. 350
30 giorni	L. 700
45 giorni	L. 1.020
60 giorni	L. 1.380
90 giorni	L. 2.050

Le ferie in montagna, al mare con una voce amica: L'Unità!

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 185

DOMENICA 5 LUGLIO 1959

La bandiera sull'Acropoli

Articolo del senatore ENRICO MOLE'

Abbiamo chiesto al senatore Enrico Mole' di scrivere per i lettori dell'Unità un commento sulla drammatica vicenda della Grecia...

Trascinato dinanzi ad un tribunale di guerra che dovrà giudicare, in questi giorni, per una infame e assurda accusa di spionaggio, Manolis Glezos...

Tutto il mondo si appassiona alla vicenda drammatica di questa singolare figura umana che fuoriuscì dal conflitto della Grecia per assumere valore universale di simbolo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Non è un segno, un sintomo inquietante dei tempi presenti, un'avvertenza, un allarme per i tempi futuri? Si sarebbe avvertito un così evidente attentato al patrimonio ideale di tutti i popoli della Resistenza...

Ma allora che cosa si punisce in Glezos? Si vuole condannare a morte l'eroe greco per l'offesa alla bandiera nazionale? Per una inversione scelta dal suo titolo di eroe...

Ma allora che cosa si punisce in Glezos? Si vuole condannare a morte l'eroe greco per l'offesa alla bandiera nazionale? Per una inversione scelta dal suo titolo di eroe...

Non parliamo dei tempi prossimi, di cui è recente il ricordo nella nostra dolorosa esperienza. Ma nelle accuse che la pubblica opinione rivolge oggi alla Grecia di Caramanlis per il proces-

so di Glezos, rivivono e riecheggiano le accuse che, cento e otto anni fa, risuonarono, nella stampa inglese e si levarono dalla tribuna dei Comuni contro il Borbone di Napoli...

Sostituito ad Alessandro Poerio il grande italiano oratore e martire delle rivoluzioni napoletane, Perolico uomo politico e giornalista greco Manolis Glezos...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Da qualche tempo in qua, l'Unità delle correnti di popolo e dei partiti del lavoro, risorse e formidabile fronte unico d'interessi economici i grandi redditi, i grandi capitalisti, i grandi industriali, le grandi forze della banca internazionale...

La Francia segue un'asse Parigi-Bonn, che ripugna alla natura e alla storia della Grecia, ammoniscono i profughi parolati, spinti dall'America nelle braccia della Germania, di cui dopo la crisi di avversione della guerra passata apprezza e predilige per la guerra...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

Ma un altro rifiuto, di più preoccupante attualità e di ben maggiore importanza, si è verificato dalla scintilla di questo processo...

A 48 ORE DALLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE

Cresce l'incertezza in Sicilia sull'operazione D.C.-destra

La D.C. appare divisa ai vertici e alla base - Covelli nell'Isola per vincere le esitazioni tra i monarchici - Una dichiarazione di Togliatti sul discorso pronunciato da Moro

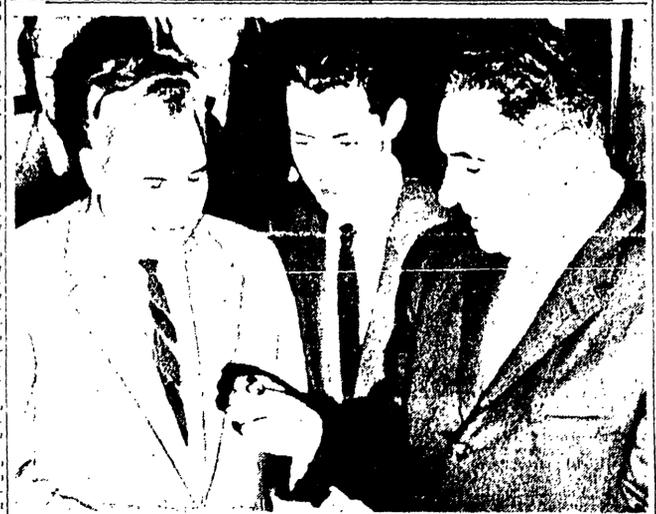
(Dal nostro inviato speciale) PALERMO, 4. - L'allegra politica fra i dirigenti della D.C. e delle destre per imporre alla Sicilia un governo clericofascista, appare ormai in crisi...

I commenti dei « leaders » politici La sostanza del discorso del Moro ai dirigenti regionali e provinciali della D.C. ha suscitato nel partito e nel governo, l'emozione della sola possibile ora e sempre, pena lo scioglimento delle Camere e la ripetizione delle elezioni...

La sostanza del discorso del Moro ai dirigenti regionali e provinciali della D.C. ha suscitato nel partito e nel governo, l'emozione della sola possibile ora e sempre, pena lo scioglimento delle Camere e la ripetizione delle elezioni...

La sostanza del discorso del Moro ai dirigenti regionali e provinciali della D.C. ha suscitato nel partito e nel governo, l'emozione della sola possibile ora e sempre, pena lo scioglimento delle Camere e la ripetizione delle elezioni...

La sostanza del discorso del Moro ai dirigenti regionali e provinciali della D.C. ha suscitato nel partito e nel governo, l'emozione della sola possibile ora e sempre, pena lo scioglimento delle Camere e la ripetizione delle elezioni...



SAN FRANCISCO - Il vice premier sovietico Koslov si trova a San Francisco in visita ufficiale dopo la fine dei suoi colloqui nella capitale americana. Nella fotografia Koslov durante il ricevimento al municipio della città californiana mentre il sindaco Christopher di fronte a un gruppo di giornalisti che portano fuori il simbolo della città, legge in decima pagina le nostre informazioni sul viaggio in USA di Koslov.

VITTORIA DOPO 17 GIORNI DI SCIOPERO

Firmato l'accordo per gli 80.000 bancari

Un incontro di Agostino Novella con il presidente Segni per la vertenza dei marittimi

I bancari hanno vinto. Dopo diciassette giorni di sciopero hanno ottenuto un notevole miglioramento delle retribuzioni e del contratto di lavoro. Ecco i termini dell'accordo raggiunto ieri al ministero del Lavoro tra i sindacati dei bancari, l'Assindustria e l'Associazione delle Casse di Risparmio, alla presenza del sottosegretario on. Storchi.

1) AUMENTO DELLE RETRIBUZIONI nella misura del 6,7% con decorrenza dal 1. gennaio 1960, fino al 30 giugno 1962. La percentuale di aumento si applica alle seguenti voci: stipendio, indennità di carica, indennità per lavori svolti in locali sotterranei, indennità di preposizione, indennità di contingenza, indennità di mensa, indennità di turno, diarie e compensi per il pernottamento e la vigilanza.

2) PER IL 1959 verrà corrisposta, con effetto immediato, una mensilità lorda, esclusi i soli assegni familiari, pari a quella percepita nel mese di giugno.

3) AUMENTO DEGLI ASSENI FAMILIARI che vengono portati a lire 6500 mensili (4 bancari percepiscono assegni uguali per tutte le persone a carico). La scala mobile continuerà ad applicarsi con l'attuale sistema.

4) AUMENTO DEL PERIODO DELL'ORA RITIVO, a partire dal 1960, da 75 a 90 giorni, con applicazione dal 21 giugno al 20 settembre.

Il colloquio per i marittimi



Il compagno Novella

Ieri alle ore 12.15 il presidente del Consiglio dei ministri on. Antonio Segni ha ricevuto il segretario generale della CGIL on. Agostino Novella, intrattenendolo a colloquio sulla vertenza dei marittimi fino alle ore 13. Dopo l'incontro con il presidente on. Novella, avvenuto dai giornalisti, ha reso la seguente dichiarazione: « Mi sono incontrato con l'on. Novella...

26 democristiani passano all'U.C.S. a Palermo

PALERMO, 4. - Ventisei iscritti alla D.C. di Palermo hanno oggi consegnato le tessere al nuovo segretario provinciale U.C.S. Le tessere sono state accompagnate da una lettera di protesta per l'alleanza con i fascisti praticata in questi ultimi giorni in vista delle elezioni del nuovo governo regionale.

Un importante saggio del compagno Togliatti sull'esperienza dell'Internazionale comunista

La rottura con l'opportunismo e la creazione dei partiti rivoluzionari della classe operaia - Le resistenze settarie e il loro superamento nel fuoco della lotta antifascista - L'aderenza dei partiti comunisti alle condizioni nazionali



Lenin tra i partecipanti al II Congresso dell'Internazionale comunista. Lenin ha alla sua destra il delegato italiano Giacinto Menotti Serrati

Il prossimo numero di « Rinascita », in corso di stampa, pubblicherà un ampio saggio di grandissimo interesse del compagno Palmiro Togliatti sulla vita della Terza Internazionale. Lo scritto non si propone di tracciare un bilancio complessivo dell'opera dell'Internazionale comunista, né di assumere il compito di una disamina storica partecipiata della sua azione attuale, attraverso l'esperienza di alcuni problemi della storia dell'Internazionale comunista...

Togliatti parte da un confronto tra la situazione del 1919 (quando nacque l'I.C.) e quella del 1943 (quando essa fu sciolta).

Il discorso di Moro è la conferma della crisi d.c.

Per pesata che sia la on. Aldo Moro ha tenuto un discorso che conferma una piena confessione all'agitato convegno romano dei quadri provinciali democristiani: la confessione di una crisi politica di cui non si sa indicare una via d'uscita, ma da cui spunta la tentazione clericofascista.

L'anima della D.C. è antifascista - ha detto il senatore. Qualche giorno prima, il suo amico Zaccagnini, ministro del Lavoro, presenziava alle sedute del sindacato fascista sotto un enorme ritratto di Mussolini, che la televisione ha portato oscuramente in tutte le case profit-

occhi di tutti. La D.C. si mostra a tutti come il partito dei fascisti, dei Lario, dei Penati, dei Fatna, dell'Elison e della Montecatini, della Confindustria e dell'agricoltura governa per essi, è il loro strumento. Di qui, da questa D.C., viene la spinta clericofascista, di cui i fascisti patetici non sono che un'appendice. E questa politica non viene legittimata che in due soli modi: l'anticomunismo, come sempre, e il potere, la « coazione del potere », cui la D.C. non può sottrarsi. E perché non può sottrarsi? Ma è naturale: perché è il partito dei monopoli, e i monopoli vogliono e debbono governare ad ogni costo.

Ecco dunque come il partito di tutti, dove e sempre stato: nel monopolio clericale di potere, fonte di degenerazione antidemocratica in tutte le sue forme, nelle forme che assumono nei tentativi del 1953, nelle forme insidiose del fanatismo, nelle forme nude di oggi. Ma la differenza, oggi è grande, e si è ben riflettuta nel discorso inteso di Moro: sta nella crisi che questo gioco scoperto, e debole, determina nel legame tra la D.C. e le sue masse; sta nella crisi che questa linea determina anche tra i gruppi dominanti e larghi settori di opi-